

Bambini e “Nonni” artistica-MENTE all’ Opera

L’arte, nelle sue varie forme, viene usata come canale comunicativo inter generazionale per educare alla vera bellezza che non ha età né schemi precostituiti.

L’arte, inoltre, come momento di incontro tra generazioni così lontane per età ma allo stesso tempo accumulate dalla maggiore libertà ad esprimere delle emozioni.

Il progetto, coordinato dalla logopedista e dall’educatrice, è triennale e prevede ogni anno l’approccio ad un’esperienza artistica diversa; quest’anno sarà la pittura. E’ stata coinvolta la classe prima della scuola primaria San Francesco di Conegliano, già nota per altri progetti intrapresi, che proseguirà il progetto fino alla classe terza.

I bimbi saranno ospitati nella residenza durante quattro incontri nel periodo ottobre 2017/maggio 2018: due laboratori con personale esterno e due incontri di festa a tema.

Nel laboratorio di quest’anno, progettato e coordinato da Luca Truccolo professionista nel campo artistico-pittorico, si prevede la realizzazione di un grande “quadro” ispirato al periodo dell’Impressionismo in cui veniva esaltata la luce naturale attraverso il modo di usare il colore e la pennellata, decisamente innovativi per i tempi.

Il lavoro è stato realizzato occupando contemporaneamente i bambini e gli ospiti e poi assemblato da Luca stesso.

Il laboratorio è stato suddiviso in due momenti: realizzazione dello sfondo e successivo inserimento di altri elementi.

Gli obiettivi del gruppo, composto da insegnanti e professionisti della casa, sono i seguenti: mantenere la relazione tra anziano e bambino, approfondire la conoscenza della realtà dell’anziano istituzionalizzato, suscitare momenti di coinvolgimento emotivo attraverso attività artistiche e creative. La valutazione dei risultati e dell’apprezzamento sono dati dal tipo di coinvolgimento degli ospiti alle attività e dal rapporto instaurato con i bambini che vengono poi relazionati dai responsabili a fine progetto.

Educatrice e logopedista